

# COOPERATIVA SOCIALE NUOVI ORIZZONTI

## Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	Via SALZENA s.n. SANTORSO 36014 VI Italia
<b>Codice Fiscale</b>	00766110241
<b>Numero Rea</b>	VI 155367
<b>P.I.</b>	00766110241
<b>Capitale Sociale Euro</b>	675 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' COOPERATIVA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	872000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A142248

# Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	528
5) avviamento	0	0
7) altre	0	0
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>0</b>	<b>528</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	5.106.037	5.496.581
2) impianti e macchinario	18.624	23.373
3) attrezzature industriali e commerciali	75.620	76.241
4) altri beni	19.113	23.831
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>5.219.394</b>	<b>5.620.026</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
d-bis) altre imprese	390	390
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>390</b>	<b>390</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>390</b>	<b>390</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>5.219.784</b>	<b>5.620.944</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
4) prodotti finiti e merci	50.939	41.607
<b>Totale rimanenze</b>	<b>50.939</b>	<b>41.607</b>
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	109.843	201.276
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>109.843</b>	<b>201.276</b>
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.543	63.423
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>18.543</b>	<b>63.423</b>
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.668	22.296
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.434	932
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>17.102</b>	<b>23.228</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>145.488</b>	<b>287.927</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
6) altri titoli	954.658	600.000
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>954.658</b>	<b>600.000</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	217.894	528.169
3) danaro e valori in cassa	6.024	4.017
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>223.918</b>	<b>532.186</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.375.003</b>	<b>1.461.720</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>17.690</b>	<b>28.324</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>6.612.477</b>	<b>7.110.988</b>

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	675	625
IV - Riserva legale	1.631.524	1.587.391
V - Riserve statutarie	176	176
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2.965.303	2.866.737
Totale altre riserve	2.965.303	2.866.737
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	136.149	147.109
Totale patrimonio netto	4.733.827	4.602.038
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	23.500	8.500
Totale fondi per rischi ed oneri	23.500	8.500
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	257.044	225.504
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.994	588.943
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.143.452	1.240.820
Totale debiti verso banche	1.208.446	1.829.763
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	136.842	185.894
Totale debiti verso fornitori	136.842	185.894
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.270	17.838
Totale debiti tributari	16.270	17.838
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.977	17.894
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.977	17.894
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	177.551	182.597
Totale altri debiti	177.551	182.597
Totale debiti	1.553.086	2.233.986
E) Ratei e risconti	45.020	40.960
Totale passivo	6.612.477	7.110.988

## Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.973.465	1.825.595
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(7.132)	4.910
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	55.358	77.241
altri	22.236	66.101
Totale altri ricavi e proventi	77.594	143.342
Totale valore della produzione	2.043.927	1.973.847
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	518.664	497.356
7) per servizi	299.678	304.640
8) per godimento di beni di terzi	24.042	24.042
9) per il personale		
a) salari e stipendi	551.668	510.073
b) oneri sociali	125.006	113.239
c) trattamento di fine rapporto	40.130	51.613
e) altri costi	15.757	22.660
Totale costi per il personale	732.561	697.585
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	528	797
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	232.766	208.083
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	562	3.777
Totale ammortamenti e svalutazioni	233.856	212.657
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(16.463)	(5.179)
12) accantonamenti per rischi	15.000	8.500
14) oneri diversi di gestione	35.542	50.602
Totale costi della produzione	1.842.880	1.790.203
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	201.047	183.644
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	58.352	6.558
Totale proventi diversi dai precedenti	58.352	6.558
Totale altri proventi finanziari	58.352	6.558
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	114.928	35.231
Totale interessi e altri oneri finanziari	114.928	35.231
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(56.576)	(28.673)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	144.471	154.971
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.322	7.862
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.322	7.862
21) Utile (perdita) dell'esercizio	136.149	147.109

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	136.149	147.109
Imposte sul reddito	8.322	7.862
Interessi passivi/(attivi)	8.963	28.673
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(9.351)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	144.083	183.644
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	15.000	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	233.294	208.880
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	3.777
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	40.130	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	288.424	212.657
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	432.507	396.301
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(9.332)	(10.089)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	91.433	(2.592)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(49.052)	(7.114)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	10.634	(1.885)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	4.060	(11.358)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	39.730	(271.039)
Totale variazioni del capitale circolante netto	87.473	(304.077)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	519.980	92.224
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(8.963)	(28.673)
(Imposte sul reddito pagate)	(7.577)	(7.862)
(Utilizzo dei fondi)	-	25.769
Altri incassi/(pagamenti)	(8.590)	0
Totale altre rettifiche	(25.130)	(10.766)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	494.850	81.458
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(428.767)
Disinvestimenti	167.866	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(354.658)	0
Disinvestimenti	9.351	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(177.441)	(428.767)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(523.949)	434.744

Accensione finanziamenti	-	0
(Rimborso finanziamenti)	(97.368)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(4.360)	(2.475)
(Rimborso di capitale)	0	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(625.677)	432.269
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(308.268)	84.960
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	528.169	444.226
Danaro e valori in cassa	4.017	3.000
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	532.186	447.226
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	217.894	528.169
Danaro e valori in cassa	6.024	4.017
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	223.918	532.186

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta essi potranno non essere osservati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## Principi di redazione

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C. .

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del C.C. e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del C.C. e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c.6 del C.C., si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge, né compensazioni previste dagli OIC.

In considerazione dell'andamento economico della Società gli Amministratori ritengono che i flussi di cassa prodotti dalla gestione corrente sommati alle risorse finanziarie già disponibili oltre all'eventuale supporto da parte dei soci, come dimostrato in passato, siano sufficienti a far fronte al fabbisogno finanziario per i prossimi 12 mesi. Alla luce delle suddette verifiche, l'Organo amministrativo non ha riscontrato incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale in quanto la società, attraverso la propria attività gestionale, appare in grado di:

- a. soddisfare le aspettative dei soci, conferenti di capitale, e dei prestatori di lavoro;
- b. mantenere un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'equilibrio economico della gestione, inteso come capacità stessa dell'impresa di conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio, in modo da consentire una congrua remunerazione per il capitale di rischio investito;
- c. mantenere l'equilibrio monetario della gestione, inteso come l'attitudine dell'azienda a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie con caratteristiche quantitative e temporali idonee a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari, necessari per l'acquisizione di fattori di produzione, secondo le modalità indicate nei programmi di gestione.

In definitiva, gli Amministratori hanno maturato una ragionevole aspettativa che la società potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile, mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Pertanto si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023.

Da ultimo, si segnala che, al fine di intercettare tempestivamente eventuali segnali di crisi, la Governance della società si è impegnata a perfezionare un sistema ispirato ai criteri di eccellenza nella gestione dell'assetto societario, tra i quali si ricorda l'armonizzazione del sistema dei controlli in essere con il dettato normativo relativo al D.lgs. 14/2019 "Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza". La Società ha pertanto continuato, anche nel corso dell'esercizio in commento, ad implementare e perfezionare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili, che hanno altresì permesso di implementare, affiancando all'analisi storica dei risultati l'esame dei piani futuri, un modello di gestione aziendale che consente di valutare anticipatamente gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali in un'ottica di salvaguardia del patrimonio aziendale.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## **Cambiamenti di principi contabili**

### **Cambiamento dei criteri di valutazione**

#### **Disciplina Transitoria**

Con riferimento alle modifiche al Codice civile introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione all'conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

## **Correzione di errori rilevanti**

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

## **Criteria di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## **Altre informazioni**

La cooperativa sociale nuovi Orizzonti ha previsto statutariamente, ed ha osservato, i requisiti previsti per le cooperative a mutualità prevalente, di cui all'art. 2514 del codice civile. L'ulteriore requisito necessario ai fini della qualifica di cooperativa a mutualità prevalente, consistente nella sussistenza della condizione di prevalenza degli scambi mutualistici con i soci operatori rispetto agli scambi totali, previsto dall'art. 2513 del codice civile, viene documentato al termine della presente nota integrativa. Pertanto, la cooperativa è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A142248.

## Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Non risultano iscritti valori relativi a Crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti e pertanto tale voce è pari a 0 (zero). Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- avviamento;
- acconti;

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 0.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

L'**avviamento** acquisito a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, nei limiti del costo sostenuto, in quanto, oltre ad avere un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscono benefici economici futuri ed il relativo costo risulta recuperabile.

Le **immobilizzazioni immateriali in corso** di realizzazione comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto, a quel punto vengono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una

corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

### Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I costi patrimonializzati sono rappresentati da costi di software e dai relativi costi accessori.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 0. e si riferiscono a: Software il cui valore netto a fine esercizio risulta completamente ammortizzato.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

#### B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2023	0
Saldo al 31/12/2022	528
Variazioni	528

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	1.228	10.580	17.000	43.638	72.446
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(1.228)	(10.052)	(17.000)	(43.638)	(71.918)
<b>Valore di bilancio</b>	0	528	0	0	528
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	-	(528)	-	-	(528)
<b>Totale variazioni</b>	-	528	-	-	528
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	1.228	10.580	17.000	43.638	72.446
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(1.228)	(10.580)	(17.000)	(43.638)	(72.446)
<b>Valore di bilancio</b>	0	0	0	0	0

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

#### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori

contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

## Immobilizzazioni materiali

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 5.219.394, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

### **Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali - Contributi in Conto impianti - metodo diretto**

Con riferimento ai contributi in Conto impianti di competenza dell'esercizio, si evidenzia che il relativo ammontare è stato imputato a riduzione del costo "storico" dei beni ammortizzabili (cosiddetto metodo diretto), così come espressamente consentito dal documento n.16 dei principi contabili nazionali. Per effetto di questa modalità di rilevazione, le quote di ammortamento sono calcolate sul costo del bene al netto del contributo, senza che quest'ultimo trovi esplicita evidenza nel Conto economico.

### **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

<b>Categoria</b>	<b>Aliquota</b>	<b>Anni di vita</b>
- Serre	6.67%	15
- Costruzioni leggere	10%	10
- Automezzi	20%	5
- Macchine agricole	9%	11
- Attrezzature	12.5%	8
- Mobili e arredamento	10-12%	10-8
- Macchine elettriche ed elettroniche	20%	5
- Immobili	3%	33

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

### Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Si è quindi proceduto alla separazione dei valori riferibili alle aree di sedime rispetto al valore degli edifici e pertanto l'ammortamento è stato effettuato solamente sul valore del fabbricato.

### Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

#### B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2023	5.219.394
Saldo al 31/12/2022	5.620.026
Variazioni	-400.631

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	6.697.628	81.534	259.107	529.470	7.567.739
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(1.201.047)	(58.161)	(182.866)	(505.639)	(1.947.713)
<b>Valore di bilancio</b>	5.496.581	23.373	76.241	23.831	5.620.026
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	111.185	-	23.510	2.003	136.698
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	302.316	15.500	-	-	317.816
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	199.413	2.502	24.131	6.720	232.766
<b>Altre variazioni</b>	0	13.253	-	-	13.253
<b>Totale variazioni</b>	(390.544)	(4.749)	(621)	(4.717)	(400.631)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	6.506.497	66.034	282.616	531.472	7.386.619
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(1.400.460)	(47.410)	(206.997)	(512.359)	(2.167.226)
<b>Valore di bilancio</b>	5.106.037	18.624	75.620	19.113	5.219.394

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

I decrementi della voce Terreni e fabbricati si riferiscono alla cessione dei crediti di imposta e dello sconto in fattura ottenuto sui beni oggetto del bonus 110%, lavori sul fabbricato casa gialla, come segue:

Voce	Importo
Sisma Bonus	177.904,57
Eco bonus	180.638,68
Sconto in fattura	-56.226,79
<b>Totale Decremento</b>	<b>302.316,46</b>

Gli incrementi delle immobilizzazioni si riferiscono alla realizzazione di nuove serre, di un impianto fotovoltaico e di un nuovo spazio espositivo.

### Operazioni di locazione finanziaria

#### Operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

Si forniscono dettagli in merito ai singoli contratti.

Descrizione contratto leasing:

Credit Agricole Leasing contratto n. 01556458 relativo all'acquisto di un Trattore John Deere per un importo del bene di euro 50.000 con decorrenza dal 22/11/2021 e con scadenza al 22/11/2026 durata 60 mesi e prezzo di riscatto finale euro 500

Credit Agricole Leasing contratto n. 01557051/001 relativo all'acquisto di un Tosaerba John Deere per un importo del bene di euro 27.000 con decorrenza dal 28/09/2021 e con scadenza al 28/09/2026 durata 60 mesi e prezzo di riscatto finale euro 270

Caterpillar Financial Corporacion Financiera contratto n. 582-5007778-000 relativo all'acquisto di un miniescavatore idraulico per un importo del bene di euro 30.000 con decorrenza dal 26/11/2021 e scadenza al 26/11/2025 durata 48 mesi e prezzo di riscatto finale euro 300.

### Immobilizzazioni finanziarie

#### B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2023	390
---------------------	-----

Saldo al 31/12/2022	390
Variazioni	0

Esse risultano composte da partecipazioni, crediti immobilizzati, titoli destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa, strumenti finanziari derivati.

## CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

### Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 dell'Attivo, per euro 390, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Risultano così composte:

Descrizione	Valore contabile
UNIONCOOP SOC COOP	26
CONSORZIO PRISMA SOCIETA' COOPERATIVA	50
CONAI	8
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ROVERETO CRED COOP	300
AGRISTUDIO SOCIETA' COOPERATIVA	6
<b>Totale</b>	<b>390</b>

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni;

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	390	390
Valore di bilancio	390	390
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	390	390
Valore di bilancio	390	390

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

## Attivo circolante

### Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;

- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2023 è pari a euro 1.375.003. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 86.717.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

## Rimanenze

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

#### Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

La valutazione delle rimanenze di magazzino al minore fra costo e valore di realizzazione è stata effettuata in costanza di applicazione dei metodi di valutazione.

#### Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 50.939.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2023 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	41.607	9.332	50.939
<b>Totale rimanenze</b>	<b>41.607</b>	<b>9.332</b>	<b>50.939</b>

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi.

#### Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel

corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a 2.602 €.

### Credito d'imposta beni strumentali

L'art. 1, cc. 184-197 della L. 160/2019 e l'art. 1, cc. 1051 - 1063 della L. n. 178/2020 (legge di bilancio 2021) e ss. mm. dispongono misure agevolative per gli investimenti in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato.

L'agevolazione si sostanzia in un credito d'imposta correlato all'entità degli investimenti effettuati.

In relazione all'esercizio oggetto del presente bilancio, la misura del contributo è la seguente:

- Credito d'imposta 4.0 per acquisto Miniescavatore per euro 15.000 pari al 50% dell'investimento di euro 30.000, utilizzato in compensazione per euro 10.000. Importo residuo euro 5.000
- Credito d'imposta 4.0 per acquisto Tosaerba per euro 13.500 pari al 50% dell'investimento di euro 27.000, utilizzato in compensazione per euro 9.000. Importo residuo euro 4.500
- Credito d'imposta 4.0 per acquisto Trattore per euro 25.000 pari al 50% dell'investimento di euro 50.000, utilizzato in compensazione per euro 16.667. Importo residuo euro 8.333

### Crediti tributari

Oltre ai crediti d'imposta sui beni strumentali sopra indicati risultano tra i crediti tributari i seguenti importi:

- Erario c/ritenute su condomini per Euro 98
- Credito di imposta per investimenti ordinari Euro 312
- Credito di imposta per registratore di cassa Euro 300

### Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

### Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 145.488.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	201.276	(91.433)	109.843	109.843	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	63.423	(44.880)	18.543	18.543	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	23.228	(6.126)	17.102	15.668	1.434
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>287.927</b>	<b>(142.439)</b>	<b>145.488</b>	<b>144.054</b>	<b>1.434</b>

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

### Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "*crediti verso altri*", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 17.102.

### Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Crediti diversi	15.858
Altri anticipi	-191
Totale	15.668

### Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali	1.295
Anticipo contratto energia elettrica	39
Anticipo contratto telefonico	100
Totale	1.434

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	109.843	109.843
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	18.543	18.543
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	17.102	17.102
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	145.488	145.488

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società detiene:

- altri titoli;

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

##### Altri titoli

Gli Altri titoli dell'attivo circolante, iscritte nella sottoclasse C.III, sono state valutate al minore tra il costo specifico, che individua i costi specificamente sostenuti per l'acquisizione dei singoli titoli, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

I titoli del circolante sono stati iscritti alla voce C.III.6 per euro 954.658 sono relativi a:

- Buoni ordinari del tesoro per euro 500.000
- Pronti contro termine per euro 154.658
- Fondo Muzinich Fixed per euro 300.000

#### Voce CIII - Variazioni delle Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.III" per un importo complessivo di euro 954.658.

Di seguito il prospetto di dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	600.000	354.658	954.658
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>600.000</b>	<b>354.658</b>	<b>954.658</b>

## Disponibilità liquide

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 223.918, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	528.169	(310.275)	217.894
Denaro e altri valori in cassa	4.017	2.007	6.024
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>532.186</b>	<b>(308.268)</b>	<b>223.918</b>

## Ratei e risconti attivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 17.690.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	195	195
Risconti attivi	28.324	(10.829)	17.495
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>28.324</b>	<b>(10.634)</b>	<b>17.690</b>

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

### Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

<b>Risconti attivi</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Risconti attivi	2.180	946
Risconti attivi su costi accessori mutuo B.A.V.	0	9.863
Risconti attivi su canoni leasing	9.031	10.747
Risconti attivi su costi accessori mutuo MISE	6.284	6.768
<b>TOTALE</b>	<b>17.495</b>	<b>28.324</b>

  

<b>Ratei attivi</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Ratei attivi	195	0
<b>Totale</b>	<b>195</b>	<b>0</b>

### Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi	195		
Risconti attivi	5.271	12.224	3.867

## Oneri finanziari capitalizzati

### Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I – Capitale
- II – Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III – Riserve di rivalutazione
- IV – Riserva legale
- V – Riserve statutarie
- VI – Altre riserve, distintamente indicate
- VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
- IX – Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 4.733.827 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 131.789. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C. ,nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

Il capitale sociale è composto da n. 27 azioni del valore nominale di euro 25 per un totale di euro 675.

La riserva legale è stata incrementata per l'accantonamento del 30% dell'utile 2022 pari a euro 44.133

La riserva indivisibile è stata incrementata per euro 98.563 quale accantonamento del residuo utile 2022

La riserva statutaria è rimasta invariata.

Si ricorda che ai sensi dello statuto sociale nessuna riserva può essere distribuita ai soci sia durante la vita della cooperativa che in caso di scoglimento.

Descrizione	Saldo al 31.12.2022	incremento	decremento	Saldo al 31.12.2023
Riserve e fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare reddito imponibile della società	0	0	0	0
Riserve e fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare reddito imponibile della società	4.454.304	142.699	0	4.597.003

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	625	-	75	(25)		675
Riserva legale	1.587.391	44.133	-	-		1.631.524
Riserve statutarie	176	-	-	-		176

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
<b>Altre riserve</b>						
<b>Varie altre riserve</b>	2.866.737	98.566	-	-		2.965.303
<b>Totale altre riserve</b>	2.866.737	98.566	-	-		2.965.303
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	147.109	(147.109)	-	-	136.149	136.149
<b>Totale patrimonio netto</b>	4.602.038	(4.410)	75	(25)	136.149	4.733.827

## Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
<b>Riserva indivisibile art. 12 L904/77</b>	2.965.303
<b>Totale</b>	2.965.303

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	675	capitale	B/C	675
<b>Riserva legale</b>	1.631.524	riserve	B	1.631.524
<b>Riserve statutarie</b>	176	riserve	B	176
<b>Altre riserve</b>				
<b>Varie altre riserve</b>	2.965.303	riserve	B	2.965.303
<b>Totale altre riserve</b>	2.965.303	riserve	B	2.965.303
<b>Totale</b>	4.597.678			4.597.678
<b>Quota non distribuibile</b>				4.597.003
<b>Residua quota distribuibile</b>				675

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
<b>varie altre riserve</b>	2.965.303	riserve	B copertura perdite	2.965.303
<b>Totale</b>	2.965.303			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

## Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

## Fondi per rischi e oneri

### Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

### Fondi per imposte anche differite

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella classe "B.2) del Passivo" per euro 23.500, si precisa che trattasi di imposte, sanzioni e interessi probabili, aventi ammontare o data di sopravvenienza indeterminata, derivanti da accertamenti non definitivi in corso che dovranno essere emessi da parte dell'Agenzia delle Entrate relativamente all'ispezione subita dalla cooperativa da parte della Guardia di Finanza per gli esercizi dal 2017 al 2022.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	8.500	8.500
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	15.000	-
Totale variazioni	15.000	15.000
Valore di fine esercizio	23.500	23.500

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Si evidenziano:

- a. nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 257.044

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 40.130

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	225.504
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	40.130
Utilizzo nell'esercizio	(3.531)
Altre variazioni	(5.059)
Totale variazioni	31.540
Valore di fine esercizio	257.044

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto hanno scadenza inferiore ai 12 mesi; sono pertanto stati valutati al loro valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiore ai 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra il valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7) per euro 136.842, è stata effettuata al **valore nominale**.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

### Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Sono iscritti al valore nominale per euro 13.977.

Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

- Scau c/contributi per euro 6.595
- Inps c/contributi per euro 7.457

- Enpaia c/contributi per euro 322
- Inail c/contributi per euro 396

### Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Di seguito si riporta la composizione di tale voce per euro 16.270 alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

- Erario c/IVA per euro 1.703
- Erario c/IRAP per euro 745
- Erario c/ritenute lavoratori dipendenti per euro 12.324
- Erario c/ritenute lavoratori autonomi per euro 1.782
- Erario c/imposta sostitutiva rivalutazione TFR per euro -284

### Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Arrotondamenti stipendi	-11
Caparra confirmatoria Comune di Santorso	61.627
Caparra confirmatoria	500
Debito per carta di credito	238
Soci/dipendenti c/retribuzioni	41.825
Debiti v/inserimenti sociali	210
Debiti v/personale per ferie non godute	41.361
Debiti per ristorni ai soci lavoratori	26.708
Debiti per sanità integrativa	-65
Debiti vari	4.485
Debiti per Previdenza integrativa	402
Debiti per sanità integrativa	271
TOTALE	177.551

### Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 1.553.086.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Debiti verso banche</b>	1.829.763	(621.317)	1.208.446	64.994	1.143.452	819.349
<b>Debiti verso fornitori</b>	185.894	(49.052)	136.842	136.842	-	-
<b>Debiti tributari</b>	17.838	(1.568)	16.270	16.270	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	17.894	(3.917)	13.977	13.977	-	-
<b>Altri debiti</b>	182.597	(5.046)	177.551	177.551	-	-
<b>Totale debiti</b>	2.233.986	(680.900)	1.553.086	409.634	1.143.452	819.349

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, pure l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Si evidenzia che la cooperativa ha stipulato il 29 novembre 2021 un contratto di finanziamento n. 91566 con Banca Intesa San Paolo il cui finanziamento è per il 70% erogato tramite il MISE da Cassa Depositi e Prestiti e per il restante 30% Da Banca Intesa San Paolo. L'importo concesso è complessivamente pari ad euro 1.450.000. Il finanziamento ha durata di 15 anni con scadenza al 30/06/2036. L'importo utilizzato ad oggi risulta pari ad euro 1.208.446. Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori ai 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore alla scadenza sono di scarso rilievo.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che i debiti relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c.1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche			
<b>Debiti verso banche</b>	1.208.446	-	-	1.208.446
<b>Debiti verso fornitori</b>	-	136.842	136.842	136.842
<b>Debiti tributari</b>	-	16.270	16.270	16.270
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	-	13.977	13.977	13.977
<b>Altri debiti</b>	-	177.551	177.551	177.551
<b>Totale debiti</b>	1.208.446	344.640	344.640	1.553.086

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni (SI-NO)	Garanzia reale prestata	Modalità di rimborso
BANCA INTESA SAN PAOLO contratto di finanziamento n. 91566	Mutuo ipotecario	30/06 /2036	SI	Ipoteca su immobile X	Rate semestrali

### Finanziamenti effettuati da soci della società

## Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

## Ratei e risconti passivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 45.020.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	85	(85)	-
<b>Risconti passivi</b>	40.875	4.145	45.020
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	40.960	4.060	45.020

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

### Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

Nel corso dell'esercizio precedente (2022) la cooperativa ha usufruito del credito di imposta sugli investimenti di cui alla L.178/2020 art. 1 commi da 1051 a 1063. La cooperativa ha sottoscritto 3 contratti di locazione finanziaria per l'acquisto di macchinari ed attrezzature con tecnologia "Industria 4.0".

- Trattore John Deere per un valore di euro 50.000 con credito di imposta pari ad euro 25.000. Tale credito di imposta è assimilato ad un contributo c/impianti che è stato iscritto con il metodo del risconto passivo "metodo indiretto" e pertanto sulla base del piano di durata del contratto di leasing verrà imputato a conto economico nella voce A5. L'importo residuo al 31 Dicembre 2023 è pari ad euro 14.471.

- Rasaerba John Deere per un valore di euro 27.000 con credito di imposta pari ad euro 13.500. Tale credito di imposta è assimilato ad un contributo c/impianti che è stato iscritto con il metodo del risconto passivo "metodo indiretto" e pertanto sulla base del piano di durata del contratto di leasing verrà imputato a conto economico nella voce A5. L'importo residuo al 31 Dicembre 2023 è pari ad euro 7.815.

- Miniescavatore Caterpillar per un valore di euro 30.000 con credito di imposta pari ad euro 15.000. Tale credito di imposta è assimilato ad un contributo c/impianti che è stato iscritto con il metodo del risconto passivo "metodo indiretto" e pertanto sulla base del piano di durata del contratto di leasing verrà imputato a conto economico nella voce A5. L'importo residuo al 31 Dicembre 2023 è pari ad euro 7.146.

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	0	0	
Risconti passivi	23.428	21.592	0

## Nota integrativa, conto economico

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## Valore della produzione

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.973.465.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 77.594

Tale voce comprende anche i contributi in c/esercizio per euro 55.358 così dettagliati:

<b>Contributi c/esercizio</b>	<b>Importo</b>
Incentivo datori di lavoro ex fondo regionale	1.956
Contr. c/esercizio Reg. di cassa	300
Contributi per PAC – Aiuti comunitari	4.132
Credito di Imposta imprese non energivore 1, 2 trim 2023	6.391
Contributo per inserimenti lavorativi	15.762
Contributo c/impianti investimenti 4.0	11.443
Contributi Nuova Sabatini	4.847
Contributi L.112 inserimento ospiti	10.527
<b>TOTALE</b>	<b>55.358</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

<b>Categoria di attività</b>	<b>Valore esercizio corrente</b>
<b>Ricavi per attività socio assistenziali ed educative art. 1 lett a) L381/91</b>	639.392
<b>Ricavi per attività di inserimento lavorativo art. 1 lett b) L. 381/91</b>	1.334.073
<b>Totale</b>	<b>1.973.465</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	1.973.465
<b>Totale</b>	<b>1.973.465</b>

## Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B. 12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 1.842.880.

Essendo la cooperativa sociale a scopo plurimo, si dettagliano di seguito i costi del personale suddivisi per cat. a) servizi socio-sanitari e cat b) inserimento lavorativo. Si dettagliano anche gli altri costi suddivisi per attività:

Costo del personale voce B9	Cat. a) servizi socio assistenziali sanitari	Cat. b) inserimento lavorativo
salari e stipendi	294.920	256.747
oneri sociali	81.605	43.402
Trattamento di fine rapporto	22.773	17.356
Altri costi	3.000	12.757
<b>TOTALE</b>	<b>402.298</b>	<b>330.262</b>
Altri costi	Cat. a) servizi socio assistenziali sanitari	Cat. b) inserimento lavorativo
Costi per materie prime suss. cons. e merci voce B6	40.966	477.698
Costi per servizi voce B7	77.947	221.628
Costi per godimento beni di terzi B8	0	24.042
Ammortamenti e svalutazioni	21.567	211.728
Oneri diversi di gestione	3.762	31.779
Oneri finanziari	69.388	45.531
imposte sul reddito	8.322	0

## Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Si riporta il dettaglio della voce C16 del conto economico:

Voce	Importo
Interessi attivi c/c	19.735
Dividendi su titoli	1.683
Interessi attivi su titoli	9.351
Proventi diversi	27.583
<b>Totale</b>	<b>58.352</b>

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Voce	Importo
Oneri finanziari cessione superbonus 110%	69.388
Spese bancarie	6.269
Interessi passivi mutuo COSIS	5.351
Interessi passivi diversi	21
Oneri accessori mutuo B.A.V.	9.863
Interessi passivi finanziamento UBI	18.983
Oneri accessori Mutuo MISE	484
Interessi passivi mutuo MISE	4.343
Abbuoni passivi	8
Servizi di pagamento	210
<b>TOTALE</b>	<b>114.919</b>

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	39.024
Altri	80.895
<b>Totale</b>	<b>114.919</b>

### **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

**Imposte dirette**

A carico dell'esercizio non sono state imputate imposte sul reddito per IRES in quanto il reddito imponibile è stato completamente azzerato per effetto dell'applicazione dell'agevolazione ACE.

Per quanto riguarda l'IRAP, la cooperativa ha provveduto a contabilizzare la parte di imposta sull'attività socio-assistenziale (art.1 lett a della legge 381/91) che ammonta a euro 8.322 mentre, per quanto riguarda l'attività di inserimento lavorativo (art.1 lett b legge 381/91), questa è esente per normativa regionale dal versamento dell'IRAP.

Non si sono verificati elementi che comportino l'esigenza di calcolare imposte differite o anticipate in quanto le differenze temporanee non sono rilevanti e significative.

## Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'**attività di investimento** comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'**attività di finanziamento** comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2023, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (ivi inclusi eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio art. 2427 c.1 6-bis C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni relative alle cooperative
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

## **Dati sull'occupazione**

### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
<b>Impiegati</b>	2.53
<b>Operai</b>	21.22
<b>Totale Dipendenti</b>	23.75

	Soci Lav. contratto lavoro subordinato	Soci Lav. contratto lavoro autonomo	Dipendenti	Di cui soci svant.	Di cui Dip. Svant.
Sez.A	10		4	0	0
Sez.B	8	1	7	1	4
Totale	18	1	11	1	4

## **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori.

Il Collegio sindacale nominato con l'assemblea del 13 maggio 2022 per il triennio 2022-2024 è incaricato della revisione legale dei conti.

	Sindaci
Compensi	2.000

## Categorie di azioni emesse dalla società

**Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)**

**NO emissione – Solo azioni ordinarie**

Il capitale sociale, pari a euro 675, è rappresentato da 27 azioni ordinarie di nominali euro 25 cadauna. Si precisa che al 31/12/2023 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

**Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)**

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

### Impegni

La cooperativa non ha in essere impegni, garanzie e altre passività non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

**Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)**

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

**Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

**Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

**Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio****Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

**Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile****Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

**Informazioni relative alle cooperative**

La cooperativa sociale Nuovi Orizzonti rientra tra le società di cui alla lettera b) dell'art. 1 della L.381/91 (Cooperative Sociali con lo scopo di inserimento lavorativo di persone svantaggiate); la compagine sociale risulta adeguata a quanto previsto dalla stessa legge e l'attività svolta, di natura agricola e commerciale, è esclusivamente finalizzata all'inserimento lavorativo di persone disabili e svantaggiate. Per quanto riguarda il disposto dell'art. 2 della L.59/92 e dell'art. 2545 del c.c. Vi ricordiamo che avendo la nostra società le caratteristiche sopra indicate, tutte le operazioni di gestione sono state motivate e finalizzate per dare sempre migliori risposte ai disabili già inseriti e creare i presupposti per nuovi inserimenti lavorativi, come meglio illustrato nella relazione sulla gestione e nel bilancio sociale.

A seguito delle modifiche statutarie la nostra cooperativa, dal mese di settembre 2005, svolge la propria attività fornendo anche servizi socio-sanitari ed educativi di cui all'art.1 lett a) della legge 381/91 attraverso la gestione di una comunità alloggio.

Si ricorda che la Cooperativa Sociale Nuovi Orizzonti possiede i requisiti richiesti dall'art. 14 del DPR 601/73, risulta iscritta nell'Albo delle Società Cooperative a mutualità prevalente per diritto e che nello statuto sono inoltre espressamente ed inderogabilmente previste le condizioni di cui all'art. 2513 e 2514 del c.c.

In merito precisiamo che la cooperativa è iscritta nella categoria "cooperative sociali" e come seconda categoria "produzione lavoro".

Infine riteniamo opportuno segnalare che la cooperativa è stata regolarmente sottoposta a revisione ordinaria da parte della Confederazione Cooperative Italiane, la quale ha verificato il mantenimento dei requisiti mutualistici e ha concluso il verbale positivamente senza l'adozione di alcun provvedimento a carico della cooperativa e quindi con il rilascio dell'attestato di revisione.

**Movimentazione della compagine sociale**

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, ai sensi dell'art. 2528 c. 5 c.c., si procede di seguito ad illustrare i criteri seguiti nel corso del 2023 nei rapporti con gli aspiranti soci:

SOCI	NUMERO
------	--------

SOCI AL 31/12/2022	25
DOMANDE DI AMMISSIONE ACCOLTE	3
RECESSO/ESCLUSIONE SOCI	1
SOCI AL 31/12/2023	27

### Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

In merito precisiamo che la cooperativa è iscritta nella categoria "cooperative sociali" e come seconda categoria "produzione lavoro".

In virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Disposizioni di attuazione e transitorie del codice civile, la nostra cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente indipendentemente dal rispetto della condizione di prevalenza di cui all'art. 2513 del codice civile.

Tuttavia, anche in considerazione di quanto previsto dal nuovo verbale di revisione cooperativa, si ritiene opportuno evidenziare che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2023 ed in quello precedente, ha intrattenuto rapporti mutualistici con i soci, espressi nei valori economici e nelle percentuali di mutualità indicati nel prospetto di seguito riportato:

	2023	2023	2022	2022
Costo del lavoro	Soci	Non Soci	Soci	Non Soci
Voce B9	498.849	233.712	507.498	190.088
Voce B7	15.725	0	15.534	0
Totale	514.574	233.712	523.032	190.088
Percentuale	68.77%	31.23%	73.34%	26.66%

### Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

#### **RISTORNI**

Il Consiglio di amministrazione, sulla base di quanto previsto dallo statuto sociale e in considerazione di quanto previsto dal regolamento interno di cui alla legge 142/01 con il quale risulta prevista la possibilità di erogazione ai soci lavoratori di somme a titolo di rimborso nei limiti previsti dalla legge e dal regolamento dei rimborsi che fissa i criteri di ripartizione, ha provveduto ad iscrivere nel passivo patrimoniale tra i debiti alla voce "debiti per rimborso ai soci" e nel conto economico all'avoce B9a "salari e stipendi" la somma di euro 26.708. Il consiglio di amministrazione propone all'assemblea dei soci che tale somma venga erogata a titolo di rimborso ad integrazione delle retribuzioni dei soci lavoratori come previsto dalla legge, dallo statuto e dal regolamento interno.

### Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Nell'attribuzione del rimborso ai soci, l'organo amministrativo si è attenuto alle disposizioni previste dallo Statuto sociale e dall'apposito regolamento mutualistico.

Per quanto concerne la determinazione dell'avanzo mutualistico (ossia dell'importo rimborsabile ai soci), come evidenziato nelle tabelle di seguito riportate, si fa presente che l'importo della somma attribuibile a titolo di rimborso risulta non superiore rispetto al risultato della gestione mutualistica derivante dall'attività svolta con i soci - ottenuto moltiplicando l'avanzo di gestione complessivo per la percentuale di attività svolta con i soci rispetto all'attività totale - nonchè non superiore all'ulteriore limite rappresentato dal 30% dei trattamenti retributivi complessivi spettanti ai soci lavoratori), in conformità con la formula proposta dal Ministero dello Sviluppo Economico nel verbale di revisione cooperativa.

#### **Determinazione della percentuale dell'attività svolta con i soci**

	Importi	Percentuale
Attività svolta con i soci	472.140	66.89%

Attività svolta con i terzi	233.712	33.11%
<b>Totale Attività</b>	<b>705.853</b>	<b>100.00%</b>

#### Determinazione dell'avanzo mutualistico e dell'ammontare massimo attribuibile a titolo di ristorno

Utile dell'esercizio (rigo 22 del C/E) + ristorni imputati a C/E - (D del C/E, se positivi + proventi da eventi eccezionali)	162.857
Applicazione percentuale della attività svolta con i soci	66,89%
<b>Ammontare massimo di ristorno attribuibile ai soci (A)</b>	<b>108.934</b>

#### Determinazione ammontare massimo di ristorno nelle cooperative di produzione lavoro (art. 3 legge 142 /2001)

Totale trattamenti economici complessivi erogati ai soci	472.140
Applicazione percentuale massima di ristorno pari al 30% (B)	<b>141.642</b>

Importo massimo ristornabile ai soci (importo minore tra A e B)	108.934
Importo ristorno proposto dal Consiglio di Amministrazione	<b>26.708</b>

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

#### Comma 125-bis – Vantaggi economici “non generali” ricevuti

Ai sensi dell'art. 1 c. 125-bis della L. 4/8/2017 n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, sono stati effettivamente erogati alla società, da parte di pubbliche amministrazioni di cui all'art. 2 D. Lgs. 165/2001 e da soggetti di cui all'art. 2-bis D. Lgs. 33/2013, sovvenzioni/sussidi/vantaggi/contributi/aiuti, in denaro/in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria.

La seguente tabella espone i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni dell'ottenimento del vantaggio economico.

Soggetto erogante	Data	Contributo ricevuto	Causale
Regione Veneto	16/05/2023	1.956	contributo Regione Veneto per incentivi assunzione disabili
AVEPA Regione Veneto	31/12/2023	4.132	PAC contributi FEAGA domanda nr. 5014903
Agenzia delle Entrate	16/06/2023	1.708	contributi 1° trim. 2023 imprese non energivore
Agenzia delle Entrate	16/06/2023	3.969	contributi 1° trim. 2023 imprese per gas naturale
Agenzia delle Entrate	18/09/2023	330	contributi 2° trim. 2023 imprese non energivore
Agenzia delle Entrate	18/09/2023	384	contributi 2° trim. 2023 imprese per gas naturale
Agenzia delle Entrate	16/01/2023	17.833	Credito di imposta investimento L.178/2020 art.1 c 1056 1057
Regione Veneto	31/12/2023	5.302	Contributo assunzione disabili
Cooperativa Sociale Verlata	31/12/2023	10.527	Contributi L.112/2016 Regione Veneto inserimento ospiti

### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

**Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 136.149 , come segue:

- il 30%, pari a euro 40.844,70 alla riserva legale indivisibile;
- il 3% ai fondi mutualistici per lo sviluppo della cooperazione per euro 4.084,47;
- il rimanente alla riserva indivisibile art. 12 L. 904/77 per euro 91.219,83.

Convinti di aver fatto quanto era nelle nostre possibilità per il migliore raggiungimento dello scopo sociale, osiamo sperare di non aver deluso la fiducia in noi riposta al momento della nomina.

Il Consiglio di Amministrazione  
(Il Presidente)  
INDERLE DENIS